

**UFFICIO DELLE DOGANE DI ROMA 1
AREA GESTIONE TRIBUTI
Via del Commercio n. 27 – 00154 R O M A**

AVVISO D'ASTA

Prot.nr. 46816/RU

Roma, 04/10/2016

IL CAPO AREA GESTIONE TRIBUTI

RENDE NOTO

che il giorno **26 ottobre 2016** alle ore 11, presso l'Ufficio delle Dogane di Roma 1 – Via del Commercio n. 27, 00154 Roma, presieduta dal Capo Area Gestione Tributi e alla presenza dell'Ufficiale Rogante, verrà eseguita una vendita mediante pubblico incanto, ai sensi degli artt. 64, 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 “*Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato*”, per l'aggiudicazione, alle condizioni di seguito riportate, dei sotto descritti autoveicoli confiscati, giusti i provvedimenti emessi dal Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Roma1 ai sensi dell'art. 301, comma 1, del D.P.R. 43/1973.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Per poter partecipare all'asta ciascun aspirante dovrà presentare, personalmente (entro e non oltre le ore 10,00 del giorno fissato per la gara – art. 69 R.D. 827/1924) o a mezzo servizio postale (che dovrà pervenire entro le ore 16,00 del giorno precedente) la propria offerta all'Ufficio delle Dogane di Roma 1, Area Gestione Tributi, via del Commercio n. 27, 00154 Roma, in busta sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà risultare, oltre l'indicazione del mittente la seguente dicitura “*Offerta relativa all'asta pubblica per la gara del giorno **26 ottobre 2016** per la vendita del/dei lotto/i*”. Le offerte in busta sigillata e controfirmata come sopra riportato, se spedite a mezzo posta, dovranno a loro volta essere contenute in una ulteriore busta, onde evitare che venga aperta prima delle operazioni di aggiudicazione.
2. L'offerta da presentare in carta da bollo da € 16,00 (secondo il modello **allegato “A”**), dovrà recare la dicitura: “**OFFERTA DI ACQUISTO PER L'ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 26 ottobre 2016** –

LOTTO N.....”, essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, e inoltre, a corredo della stessa, contenere:

- a. le generalità del soggetto partecipante all’asta, la sua residenza, il domicilio, il codice fiscale e l’eventuale numero di partita IVA;
- b. in caso di partecipazione di impresa, dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (**allegato “B”**) attestante il numero di iscrizione alla CCIAA con espressa menzione di:
 - ✓ esatta ragione/denominazione sociale;
 - ✓ nome, cognome, data di nascita, qualifica della persona o delle persone che possono legalmente impegnarla;
 - ✓ le società dovranno dimostrare la legale rappresentanza delle persone che hanno firmato l’offerta;
- c. dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art.46 del D.P.R. del 28/12/2000, n.445 (**allegato “C”**) con la quale si attesti che il soggetto medesimo (se persona fisica), ovvero il suo rappresentante legale (se persona giuridica), non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l’esistenza, a suo carico, di condanne penali passate in giudicato, ovvero sentenza ex art. 444 cpp, per reati finanziari e per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;
- d. autocertificazione di non essere nelle condizioni di cui al successivo punto 5) (**allegato “C”**);
- e. fotocopia di un documento di riconoscimento valido del soggetto richiedente e un recapito telefonico per eventuali contatti per le vie brevi. Se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria la procura speciale autenticata in originale;
- f. l’attestazione rilasciata dal Cassiere della Cassa Depositi dell’Ufficio delle Dogane di Roma 1 comprovante l’effettuato **deposito del 30% del prezzo base del valore della merce** fissato per ogni lotto per il quale si presenta l’offerta. Il deposito dovrà essere effettuato in contanti qualora l’importo risulti inferiore o uguale a € 516,46 (cinquecentosedici/46); se superiore tramite assegno circolare non trasferibile intestato a: *“Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Roma1 – Capo Area Gestione Tributi”*;
- g. i concorrenti all’asta in nome e per conto di terzi dovranno esibire, unitamente all’offerta, pena esclusione, atto notarile di procura speciale in originale o in copia autenticata ai sensi dell’art. 81 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

La mancanza di uno dei suddetti documenti e/o dichiarazioni determinerà l’esclusione del concorrente dalla gara.

L’offerta deve riportare l’indicazione del/dei lotto/i per i quali si presenta l’offerta ed il relativo importo, in aumento rispetto al prezzo a base d’asta di valori unitari con un minimo di 1 euro, espresso sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza tra i due sarà ritenuta valida l’offerta più vantaggiosa per l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli). Non saranno prese in considerazione offerte pari o inferiori all’importo a base di gara.

3. Non sono ammesse offerte sostitutive e/o aggiuntive di offerte precedenti né è consentita la presentazione, in sede di gara, di altra offerta.

4. Non sono ammesse offerte per persona da nominare. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte. Sono considerate nulle le offerte corrette o recanti abrasioni o cancellature e quelle inferiori al prezzo minimo fissato dal bando d'asta.
5. Non sono ammessi alla gara coloro che abbiano in corso con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli contestazioni per altri contratti del genere e/o che si trovino in causa con l'Agenzia per qualsiasi altro motivo. Parimenti, sono esclusi dall'asta, limitatamente ai lotti di propria pertinenza, i proprietari/destinatari delle merci sequestrate, abbandonate o confiscate e le persone che appartengono all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. L'Amministrazione doganale si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrano motivi di incompatibilità e senza che gli esclusi abbiano diritto ad alcun indennizzo di sorta (Art. 68 R.D. 827/1924).
6. L'aggiudicazione del/dei lotto/i avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché non inferiore al prezzo a base d'asta.
In caso di due o più offerte uguali si procederà, nella stessa adunanza, ai sensi dell'art. 77 del R. D. 827/1924, effettuando, a cura del Capo Area o di un suo delegato, una licitazione tra coloro che hanno presentato la medesima offerta, attraverso la presentazione di offerta in busta chiusa.
In caso di ulteriore parità o in mancanza di offerte al rialzo, il lotto sarà aggiudicato mediante sorteggio (art. 85 R.D. n. 827/1924). Ove nessuno di coloro che ha effettuato offerte uguali sia presente, ovvero i presenti non vogliono migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

Resta inteso che il calcolo dei diritti sarà effettuato sul valore di aggiudicazione del/dei lotto/i.

7. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del R.D 2440/1923 e dell'art. 88 del R.D 827/1924, il verbale di aggiudicazione, redatto dall'Ufficiale rogante, equivale, ad ogni effetto legale al contratto. Qualora, dai controlli posti in essere da questa amministrazione, dovesse risultare che l'aggiudicatario non possiede i requisiti autocertificati negli allegati "A" – "B" – "C", l'aggiudicazione in suo favore sarà annullata e ne verrà data segnalazione all'autorità giudiziaria competente. L'aggiudicatario, nell'immediatezza dell'aggiudicazione e comunque **entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi** a quello dell'aggiudicazione, dovrà effettuare l'intero pagamento delle somme dovute, ovvero il prezzo dell'aggiudicazione e i diritti come determinati nell'avviso d'asta, nonché presentare marca da bollo di euro 16,00 per la registrazione dell'atto da effettuarsi presso l'Agenzia delle Entrate. Se l'atto viene redatto in più di quattro facciate e per un numero di righe superiori a cento, occorre una marca da bollo supplementare di pari importo.

Gli aggiudicatari dovranno corrispondere, quale imposta di registro, un importo pari a € 200,00 (duecento/00) salvo ulteriori maggiori oneri tributari. Sarà cura di questo Ufficio provvedere alla successiva registrazione dell'atto presso l'anzidetta Agenzia delle Entrate. Laddove ci fossero più aggiudicatari detto importo verrà suddiviso in parti uguali tra loro.

Il lotto aggiudicato sarà consegnato esclusivamente dietro il pagamento delle somme dovute da effettuarsi tramite:

- ✓ bonifico bancario/postale sul conto corrente postale codice **IBAN IT-72-F-07601-03200-001020639777** - intestato a: "Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Capo Area Gestione Tributi – Ufficio delle Dogane di Roma I";
- ✓ versamento con bollettino postale sul conto corrente postale n. **001020639777** - intestato a: "Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Capo Area Gestione Tributi – Ufficio delle Dogane di Roma I";

indicando nella causale: “Asta pubblica del **26 ottobre 2016** – Lotto nr.”.

Contestualmente o in un immediato secondo tempo la dogana rilascerà bolletta doganale liberatoria per il ritiro del veicolo.

8. In caso di omesso versamento nel termine suddetto, la somma versata a titolo cauzionale sarà incamerata a titolo di risarcimento, facendo salva ogni eventuale azione prevista dalla legge a carico degli inadempienti e l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e sempre che l'offerta non risulti inferiore al prezzo base.
9. I veicoli, riportati nei dieci lotti, sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e nessun reclamo o contestazione alcuna sarà ammessa dopo l'aggiudicazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per vizi occulti dei veicoli in questione.

10. La restituzione dei depositi di cui al punto 2 f), a coloro che non risulteranno aggiudicatari, sarà effettuata, dopo la chiusura dell'asta, previa presentazione delle relative bollette di somme depositate (A28).
11. L'aggiudicatario una volta effettuato il pagamento, previo appuntamento, dovrà ritirare il veicolo aggiudicato entro 30 (sessanta) giorni successivi a quello dell'aggiudicazione. Trascorso tale termine, il veicolo non ritirato sarà considerato abbandonato e la somma versata sarà incamerata a titolo di penalità. In tal caso, l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, sempre che l'offerta non risulti inferiore al prezzo base. Gli inadempienti saranno esclusi da tutte le aste doganali su tutto il territorio della Repubblica.
12. Si precisa che i veicoli, riportati nei lotti dal nr. 1 al nr. 10, sono custoditi presso gli spazi doganali dell'Ufficio delle Dogane di Roma I – Via del Commercio n. 27 – Roma. Gli stessi veicoli potranno essere visionati presso detti spazi, esclusivamente nei giorni da concordare, previa richiesta scritta da inoltrare via e-mail al seguente indirizzo: dogane.roma1.tributi@agenziadogane.it, o previo appuntamento, telefonando ai numeri 0687723205/3101.
Tutti i concorrenti, per il solo fatto di partecipare all'asta, si ritengono perfettamente edotti delle su esposte condizioni.
13. I soggetti aggiudicatari, entro 30 (sessanta) giorni successivi a quello dell'aggiudicazione ed in ogni caso prima della presa in consegna dei veicoli aggiudicati, dovranno comunicare all'Ufficio se intendono immettere in consumo l'autoveicolo in Italia, procedendo a loro spese ad ogni necessaria procedura tecnico-amministrativa necessaria per la regolare circolazione secondo le leggi vigenti o, in alternativa, se intendono esportare l'autoveicolo fuori dal territorio dell'Unione Europea. In particolare, se intendono immettere in consumo in Italia il veicolo dovranno, per ottenere la disponibilità del mezzo, presentare una dichiarazione che li impegna ad assolvere tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi previsti dalla normativa in materia, come da modello standard allegato (**All. “D”** da presentare solo dopo l'aggiudicazione), la cui presentazione non sarà invece necessaria se il veicolo sarà esportato.

14. Per tutto quanto non previsto nel presente bando saranno osservate le disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato e delle altre leggi in vigore.
15. Si avverte che ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale.
16. Informazioni ulteriori potranno essere richieste direttamente all'Area Gestione Tributi dell'Ufficio delle Dogane di Roma1, via del Commercio n.27 - 00154 Roma - tel. 06.87723101/205.
17. La pubblicità del presente avviso d'asta avverrà ex art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, in base al quale *“Gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”*.

Roma, 04/10/2016

Il Capo Area Gestione Tributi
F.to Dr.ssa Maria Altobelli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/1993*